



Ministero del Turismo
Segretariato Generale

VISTO il Decreto-legge del 01 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021 n. 55 con il quale è stato istituito il Ministero del Turismo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante il regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e, in particolare, l’art. 13, co. 4, che individua nel Segretario Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

VISTO il Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 184611 del 20 settembre 2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 4 dicembre 2024, serie generale n. 284, concernente l’“Individuazione e attribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo”;

VISTO il D.P.R. del 21 dicembre 2023 con cui è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 3 e 6, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla dott.ssa Barbara Casagrande;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, applicabile dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito “Codice”) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione degli altri atti dell’Unione Europea - Legge di delegazione Europea 2016 – 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto-Legge del 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n.74;

VISTA la Direttiva sul trattamento dei dati personali emanata con Decreto del Ministro del turismo del 25 marzo 2022, n. 4299 (di seguito la “Direttiva”);

CONSIDERATO che l’art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 definisce come “Titolare del trattamento” la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali e come “Responsabile del trattamento” la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1 della Direttiva, il Ministero del turismo, nelle sue articolazioni istituzionali ed organizzative, è il Titolare del trattamento dei dati personali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1 della Direttiva, in conformità all’assetto organizzativo del Ministero, il Capo di Gabinetto per quanto riguarda gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro, il Segretario Generale, oltre ai Direttori Generali, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, sono tenuti ad assicurare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di dati personali che incombono sul Titolare e a porre in essere misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza dei trattamenti dei dati personali appropriato al rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2016/679 qualifica come “Autorizzati” le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l’autorità diretta del Titolare o del Responsabile”;

VISTO l’art. 2-quaterdecies, co. 1, del Codice, ai sensi del quale “il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell’ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità”;

VISTO l’art. 2, comma 1, della Direttiva secondo cui: “Il Capo di Gabinetto, il Segretario Generale, oltre ai Direttori Generali, possono affidare specifici compiti e funzioni, connessi al trattamento dei dati, ai dirigenti o a capi di strutture, che da essi dipendono, designandoli espressamente ed emanando apposite istruzioni” (di seguito “Soggetti Designati”);

CONSIDERATO che l’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 prevede che, qualora il trattamento sia effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, deve procedersi alla designazione di un Responsabile della protezione dei dati (di seguito “RPD”);

VISTO il Decreto del Ministro del turismo prot. n. 794121 del 4 novembre 2021 con il quale è stato individuato il RPD del Ministero del turismo nella persona della dottoressa Alessia Vaccaro;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art 1 della Direttiva, il Capo di Gabinetto, il Segretario generale, oltre ai Direttori Generali, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, individuano un referente per la privacy che li supporti nelle funzioni di coordinamento e che costituisca punto di contatto con il RPD;

CONSIDERATO che occorre assicurare gli adempimenti in merito alla tenuta e al costante aggiornamento, per la sezione relativa alle attività di competenza del Ministero, del Registro delle attività di trattamento di cui all’art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina Referente per la privacy)

La dottoressa Paola Cianfriglia, Dirigente dell'Ufficio I del Segretariato Generale, nominata Referente per la privacy.

Articolo 2

(Compiti del referente per la privacy)

Il referente per la privacy ha il compito di fornire supporto nelle funzioni di coordinamento delle attività necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché di svolgere le altre attività previste dalla Direttiva e di fungere da punto di contatto con il RPD.

In particolare, il Referente per la privacy è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- Supportare il titolare nella tenuta del Registro dei trattamenti;
- Recepire e trasmettere al RPD istanze e segnalazioni relative alla gestione delle richieste degli interessati provenienti dai soggetti Designati o dal personale autorizzato al trattamento;
- Recepire e trasmettere al RPD istanze e segnalazioni relative a possibili violazioni di dati personali provenienti dai Soggetti Designati e/o dagli Autorizzati al trattamento e coordinare le attività di valutazione della rischio e della necessità di notifica al Garante per la Protezione dei Dati;
- Agevolare lo scambio di informazioni tra Titolare, Soggetti Designati, Personale Autorizzato al trattamento, Amministratori di Sistema ed il RPD.

Articolo 3

(Nomina dei Soggetti Designati)

Sono nominati quali Soggetti Designati nell'ambito degli Uffici di loro competenza i seguenti Dirigenti:

- dottoressa Paola Cianfriglia (Ufficio I – Segretariato Generale)
- dottore Marco Caiazza (Ufficio II – Segretariato Generale)
- dottoressa Ornella Lechiara (Ufficio III – Segretariato Generale)

Articolo 4

(Compiti dei Soggetti Designati)

I Soggetti Designati svolgono compiti e funzioni connessi ai trattamenti dei dati personali realizzati nell'ambito delle unità organizzative di propria competenza.

In particolare, hanno il compito di

- Garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679, delle disposizioni del Codice e delle indicazioni della Direttiva;
- Assicurare quanto necessario per il costante aggiornamento, per la sezione relativa alle attività di competenza, del Registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679;
- Valutare possibili casi di violazione di dati personali segnalando al Segretario Generale e al Referente per la privacy gli incidenti di sicurezza nonché predisporre quanto dovuto per le notifiche

e le comunicazioni previste in capo al Titolare dagli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, delle violazioni dei dati personali (c.d. data breach), per la successiva sottoscrizione e l'inoltro all'Autorità nazionale di controllo;

- Assicurare il rispetto, da parte del Personale Autorizzato in servizio presso le strutture di propria competenza, al trattamento dei dati in conformità alla Direttiva e alle "istruzioni per le Persone Autorizzate relative al trattamento dei dati personali e all'utilizzo dei sistemi informativi" adottate dal Titolare;
- Comunicare al Segretario Generale e al Referente per la privacy le richieste di informazioni o l'effettuazione di controlli e accessi da parte dell'Autorità nazionale di controllo per la protezione dei dati personali ed informare prontamente gli stessi di ogni questione rilevante ai fini del rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Valutare e conformarsi ai principi di privacy by design & default ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679;
- Effettuare le valutazioni di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 e chiedere parere finale obbligatorio del RPD;
- Gestire le designazioni di terze parti quali Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR del Regolamento (UE) 2016/679;
- Supportare il RPD e il Titolare nella gestione delle richieste pervenute dagli interessati;
- Contribuire alla definizione del framework documentale in tema di protezione dei dati e verificarne la corretta applicazione all'interno delle strutture di propria competenza.

Articolo 5

(Clausola di invarianza)

Per la nomina di Referente della privacy e di Soggetto Designato non sono previsti compensi.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Barbara Casagrande